

A cura di Andrea Minchio
e Andrea Gastner
Fotografie:
Archivio Valentino Trentin,
Recold, Bassano News



Sopra
Una caratteristica ghiacciaia, a forma di credenza: all'inizio del Novecento mobili come questo erano utilizzati dalle famiglie benestanti per la conservazione di bevande e alimenti.

A destra
Un condizionatore *Revolution*, prodotto dalla *Recold* di Campese: si tratta di una macchina di tipo evaporativo che si avvale di un esclusivo principio di raffreddamento, ecologico e a basso consumo, senza compressore e senza gas.



Sopra
Il nonno materno di Valentino Trentin, Pietro Temperato: ai primi del '900 salpò con un bastimento per l'America, dove si specializzò nel settore della refrigerazione.

A fianco
I soci Valentino Trentin ed Eugenio Mauretto, titolari della *Recold*.

A colloquio con Valentino Trentin, fondatore di Recold

LA PASSIONE PER IL LAVORO occasione di crescita a 360 gradi

Dai racconti del nonno "americano" all'intraprendente apprendistato presso lo zio, dal lungo servizio per la Marina al ruolo di brillante collaudatore in una grande azienda, fino alla scelta decisiva della libera professione: una storia fatta di molta abnegazione e felici intuizioni che ci restituisce il ritratto, fresco e concreto, del grintoso imprenditore bassanese.

Tutto ha inizio da una ghiacciaia dei primi del Novecento, uno di quei mobiletti, rivestiti di legno e realizzati a forma di credenza, impiegati in famiglia per la conservazione di bevande e alimenti. Una storia che vede come protagonista Pietro Temperato, nonno materno di Valentino Trentin, l'industriale bassanese di cui ci occupiamo in questo numero e che incontriamo presso la *Recold*, azienda di Campese della quale è fondatore e contitolare.

“Sulla vita di mio nonno -ci racconta l'imprenditore- si potrebbe scrivere un romanzo d'avventura. Mi limito solo a ricordare che in giovane età emigrò negli Stati Uniti: estremamente dinamico e intraprendente, in America si impegnò in numerose attività riuscendo anche a trovare il tempo per una sua grande passione, la musica (suonava infatti diversi strumenti). Prima di essere richiamato in Italia per prendere parte alla Grande Guerra, destinazione monte Ortigara (in seguito gli venne conferita l'onorificenza di Cavaliere di Vittorio Veneto), ebbe modo di specializzarsi proprio nel settore della refrigerazione. Naturalmente in quegli



anni il ghiaccio veniva ancora venduto a blocchi e inserito nei comparti stagni delle ghiacciaie. Forse perché influenzato dai suoi racconti, che anch'io ascoltavo a bocca aperta molti anni dopo, forse per caso, fatto sta che mio zio Ottorino volle a sua volta orientarsi professionalmente verso questo particolare campo. Proprio nel suo laboratorio,

all'epoca in cui frequentavo la scuola media, ho iniziato a fare pratica. Mi recavo in *bottega* ogni pomeriggio occupandomi principalmente della manutenzione delle celle frigorifere. Il lavoro mi appassionava e divertiva al punto che, in breve tempo e nonostante i calzoni corti, divenni un valido esperto. Ho ancora vivo il ricordo di una riparazione significativa eseguita in Trentino, sostituendo mio zio ammalato: si trattava di aggiustare una cella adibita alla conservazione delle mele. Venni accompagnato dal cliente, dove operai con successo -senza rendermi conto della sua importanza- uno dei primi interventi di *retrofit* (eseguito circa trentacinque anni fa) vale a dire la sostituzione di un certo tipo di refrigerante con uno di più ecologico. Fu una tappa fondamentale della mia crescita lavorativa. In seguito,



SFIDE

A fianco

Una fase dell'assemblaggio di gruppi refrigeratori a basso consumo nello stabilimento Recold.

Sotto

Valentino Trentin, negli anni '80, nello Yemen, dove si trovava in veste di collaudatore di impianti.



infatti, tale procedimento prese piede alla grande, rimanendomi peraltro ben stampato in testa”.

Cosa accadde poi?

L'attività mi prese talmente che a metà delle superiori abbandonai gli studi: di giorno lavoravo con lo zio come dipendente; alla sera, grazie all'ottima organizzazione che avevo messo in piedi, riuscivo a gestire riparazioni di refrigeratori domestici per una vasta clientela di rivenditori. Così, attraverso la mia innata intraprendenza, ad appena diciotto anni riuscii a regalarmi una Fulvetta HF, auto che a quei tempi rappresentava un sogno per tutti. Fu un periodo caratterizzato da molto lavoro e da grandi soddisfazioni, destinato tuttavia a una brusca sterzata, quando avvertii la necessità di staccarmi dal mio paese.

Una scelta particolare...

Certo, motivata dalla mia grande passione per le barche e per il mare. Tant'è vero che nel 1975 iniziai a frequentare il corso per l'abilitazione al comando di navi Cap. L.C. riuscendo a raggiungere con esito positivo il

brevetto. Furono anni di spola fra Bassano, Venezia, Taranto, Livorno e La Spezia. Anche in questo contesto, tuttavia, ebbi l'occasione di approfondire ulteriormente le mie conoscenze nel settore frigorifero. Nelle navi, e in particolare in quelle militari,

In basso da sinistra verso destra
Un'unità di raffreddamento per il settore conciario.

Le operazioni di staffaggio "in parete" per l'installazione di un impianto refrigerante.





Sopra
Lo zio Ottorino Temperato in una cella frigorifera adibita alla conservazione degli insaccati: nel suo laboratorio il giovane Valentino Trentin ha iniziato il tirocinio.

Sopra, a destra
Il reparto produttivo della Recold, approntato per l'assemblaggio di refrigeratori speciali destinati a stabilimenti termali.



Sopra
Un impianto di refrigerazione per le barricaie (settore vinicolo).

A fianco, da sinistra verso destra
Un refrigeratore Revolution installato sulla copertura di un capannone.

Le operazioni di carico di un refrigeratore industriale, adibito al noleggio, in vista del trasporto: destinazione Novi Ligure, stabilimenti Campari.



il raffreddamento risulta indispensabile e strategico per il buon funzionamento delle apparecchiature radar, di puntamento e di rilevazione (e delle componenti elettroniche). E' stata un'esperienza fondamentale, tanto sotto il profilo umano quanto dal punto di vista professionale. Nel 1979, finito il corso, grazie all'esperienza acquisita venni subito assunto in una grande azienda del settore condizionamento, ora leader europea. In poco più di un semestre raggiunsi l'obiettivo che normalmente richiedeva un iter di due anni: entrai così nel reparto collaudo, occupandomi dell'assistenza esterna e, soprattutto, di sviluppo e ricerca. Proprio la mansione alla quale aspiravo!

Sembra l'approdo di una carriera fortunata...

Certo, ma per fortuna il futuro aveva in serbo altre opportunità per il sottoscritto. Quale collaudatore e addetto allo start-up (il primo avviamento dell'impianto

assemblato) giravo mezzo mondo: nel 1980 un nostro committente mi confidò di avere bisogno di un supervisore competente e obiettivo, ma al di sopra delle parti. Un incarico delicato che riguardava l'installazione e la verifica di sistemi refrigeranti per torri radar. Colsi la palla al balzo e, contro l'opinione di mio padre (che mi vedeva già ben *sistemato*), mi misi in proprio. Costituii assieme a un primo socio, liquidato in seguito, la *Recold*, un nome nel quale abbinai quello del torrente che passa per Campese, la *Rea*, con l'attributo "freddo" (naturalmente tradotto in inglese). Fu l'inizio di una nuova vita, impegnativa e girovaga, nella quale alternavo l'attività aziendale e di consulenza a quella di studente (frequentando le scuole serali riuscii a completare le superiori).

La Recold, un nuovo punto di partenza...

Infatti. Nel 1985, contando sul-

l'appoggio di un amico fidato e competente, accolsi in società Eugenio Mauretto. Con lui, sempre presente in ditta, avviammo un'attività di assistenza tecnica in Italia e all'estero. Grazie alla nostra preparazione, sviluppatasi nel tempo attraverso un dialogo costante con i progettisti di impianti, cominciammo a offrire ai clienti un servizio strategico: l'analisi dei loro sistemi tecnologici, finalizzata all'eliminazione di eventuali anomalie di progettazione e, soprattutto, lo studio e la realizzazione ad hoc di prototipi che ne incrementassero efficienza e produttività. In *Recold* avviammo un agile reparto di ricerca dove, a partire da allora, cominciammo a sfornare invenzioni su invenzioni (lasciando poi liberi i nostri committenti di registrarne i brevetti).

Un impegno delicato e molto gratificante...

Certo. Soddisfiamo quotidianamente numerose richieste di applicazioni particolari. Ne curiamo il progetto, la costruzione e la successiva messa in opera, ovviamente in ogni parte del globo. A latere di questa attività (che seguo con passione), da qualche anno abbiamo approntato la produzione di miniserie: macchine particolarmente avanzate e destinate a un utilizzo di nicchia, quali controllori di temperatura



per laser, apparecchiature a controllo numerico (*centri cnc*), frigoriferi per attrezzature ospedaliere e per stampanti. Attualmente, inoltre, stiamo per concretizzare un progetto davvero singolare, che verrà spalmato su media scala: si tratta di una macchina, riservata agli appassionati di enologia, ideale per mantenere a valori ottimali la temperatura e l'umidità delle cantine e conservare nel migliore dei modi i vini pregiati.

Altre idee per il futuro...
Abbiamo molti progetti in cantiere, che spaziano dal settore del risparmio energetico a quello dell'ecologia. Alcune nostre macchine, studiate per il raffreddamento, consumano dieci volte di meno degli impianti tradizionali, senza impiegare compressori frigoriferi o gas inquinanti. Le stiamo già installando con ottimi risultati, in previsione di dare avvio a una produzione industriale.

Niente male, per il ragazzo che si appassionava alle avventurose vicende del nonno "americano"...
Giorno dopo giorno, grazie al mio lavoro, ho avuto l'opportunità di crescere e maturare. Dispongo di conoscenze approfondite in molti campi, parlo quattro lingue e ho cominciato a studiare pure il tedesco. Ma l'insegnamento più importante, tratto dal mio prolungato vagabondare per il globo, è molto semplice: *tutto il mondo è paese.*

SFIDE

RECOLD Refrigerazione - Condizionamento Pompe di calore

Via Divisione Julia, 7/10
Campese - Bassano del Grappa
Tel. 0424 808943 - Fax 0424 808254
www.recold.it - info@recold.it

Sotto, da sinistra verso destra
Raffreddatori di ultima generazione a basso consumo, installati a Quero, in un'azienda del gruppo Luxottica.

Gli imponenti condensatori di raffreddamento impiegati nel Metanodotto Transalgerino.



UN IMPEGNO MONDIALE PER UNA TECNOLOGIA TUTTA ITALIANA. Alcune significative referenze di Recold

Metanodotto transalgerino
1981 Tunisia - Kap Boy
Collegamenti di refrigerazione unità di pompaggio

Aeroporto civile
1983 Arabia Saudita - Yedda
Collaudi impianti di refrigerazione

Stazione controllo aeroporto
1984 Arabia Saudita - Al Khamis
Consulenza / impianti

Cantiere Gac
1985 Arabia Saudita - Yambu
Collegamento / collaudo 150 macchine

Centrale Termoelettrica
1986 Yemen - Odeidah
Revisione / collaudi gruppi *Climaveneta*

Palazzo dei Congressi
1987 Guinea equatoriale - Malabo
Forniture / montaggio / collaudo

Cantiere Cogefar
1989 Camerun
Consulenza / montaggio gruppi *Seveso*

Acciaierie libiche
1990 Libia - Misurata
Impianto di refrigerazione soda

Agip Distribuzione
1990 Russia - Mosca
Riparazione gruppi di refrigerazione

Industrie tessili Lvov
1990 Russia - Mosca
Consulenza / montaggi / avviamento

Palazzo del ghiaccio
1991 Olanda - Rotterdam
Consulenza / montaggi / avviamento

Chemicals ind.
1991 Inghilterra - Felixtowe
Riparazioni / collaudi

Ente telecomunicazioni
1991 Inghilterra - Londra
Consulenza / montaggi / avviamento

Centrali Ansaldo
1992 Cina - Pechino
Supervisione / collaudi impianti

Industrie Conciarie
1992 Stati Uniti - Chicago
Riparazioni / collaudi *Climaveneta*

Hotel Plaza
1992 Spagna - Barcellona
Avviamento gruppo endotermico

Expo '92
1992 Spagna - Siviglia
Supervisione gruppi *Climaveneta*

Helsinki
1992 Finlandia
Modifiche e collaudo sistema di refrigerazione

Edilizia Civile Giordana
1992 Giordania - Accaba
Perizie / preventivazioni / riparazioni

Palazzo del ghiaccio Traisen Park
1993 Austria - Vienna
Modifiche / collaudi impianto

Centro Commerciale Los Arcos
1993 Spagna - Siviglia
Modifiche / avviamenti impianto

Istituti Politecnici Coreani
1993 Hong Kong
Supporto tecnico impianti

Edilizia Civile Svedese
1993 Svezia - Göteborg
Consulenza tecnica

Ospedale Civile Tel Aviv
1993 Israele - Tel Aviv
Perizie per società assicurativa

Banca Rjeka / Fiume
1994 Croazia - Fiume
Perizia / riparaz. / coll. pompa calore

Industrie Alimentari Frulakt
1994 Portogallo - Oporto
Perizie per società assic. / riparazioni

Industrie Bosch
1994 Spagna - Madrid
Modifiche / collaudi imp. di refriger.

Coca Cola hbc
1995 Romania - Polyesti
Realizz. imp. refriger. stab. imbottigliamento

National Gallery
1996 Irlanda - Dublin
Tarature e collaudi / modifiche impianto di controllo dell'umidità

Ansaldo
1997 Cile - Cordigliera delle Ande
Costruzione di un refrigeratore speciale per l'osservatorio astronomico (m. 3.000)

Caserma Ederle
1999 Italia - Vicenza
Collocamenti unità frigorifere per gli alloggi V. Pace

Industrial Plants Bridge of Weir
2000 Scozia - Bridge of Weir
Realizzazione linea di refrigerazione speciale per tunnel di verniciatura

Rino Mastrotto Group
2001 Italia - Arzignano (vi)
Costruzione impianti di climatizzazione laboratorio di analisi *Calbe*

Cantine Dal Bello
2001 Italia - Asolo (tv)
Impianto di refrigerazione / controllo fermentazioni

Api
2001 Italia - Mussolente (vi)
Impianto di refriger. linee di produzione

Cantine Rivetto
2002 Italia - Alba / Sinio (cn)
Controllo temperature con r.c. in barriera

Abb Sace
2003 Italia - Marostica (vi)
Retrofit e centrale frigorifera
Revolution - Raffrescamento produzione e stampaggio plastica

Nece
2003 Italia
Trattamenti galvanici ed elettrocolorazione centrale frigorifera per linee di produzione

Breton
2003 Italia - Castello di Godego (tv)
Condizionamento uffici

Cb trafile e acciai
2004 Italia - Tezze sul Brenta (vi)
Raffreddamento speciale cristallizzatore

Cantine Dal Bello
2004 Italia - Asolo (tv)
Refrigerazione autoclavi

Cantine Casa Roma
2004 Italia - S. Polo di Piave (tv)
Controllo temperatura e umidità barriera e magazzino

Museo dell'Automobile Bonfanti Vimar
2005 Italia - Romano d'Ezzelino (vi)
Condizionamento ambientale

Saleva
2005 Romania - Tergo Mures
Revolution - Raffrescamento linee di produzione

Baxi
2006 Italia - Bassano del Grappa (vi)
Revolution - Raffrescamento linee di produzione delle caldaie

Api
2006 Italia - Mussolente (vi)
Ampliamento centrale frigorifera per le linee di produzione materie plastiche

Pizzato Elettrica
2007 Italia - Marostica (vi)
Condizionamento reparto produzione sistemi di sicurezza

Ideali
2007 Italia - Marostica (vi)
Revolution - Raffrescamento linee di produzione minuterie per occhiali